

ANTITERRORISMO PROTESTA DEL SAP PER IL NUOVO RUOLO DELL'UOPI

«Smantellare l'unità di primo intervento è sbagliato»

LO SMANTELLAMENTO dell'Uopi è una scelta sbagliata sull'antiterrorismo. E quanto si legge in una nota del Sap, sindacato autonomo di polizia, nella quale si spiega che il dipartimento della polizia di Stato ha deciso di riorganizzare le unità operative di primo intervento, Uopi appunto: cioè le efficienti squadre antiterrorismo istituite circa tre anni fa in una ventina circa di città italiane, tra cui Ravenna, ritenute più sensibili al rischio di attentati. La scelta – prosegue il Sap – è di ricollocarle nei reparti Prevenzione Crimine o in sezioni distaccate di questi. In questo modo secondo il Sap sarà stravolta la natura di tali unità in quanto sarà sottratto il dispositivo in questione dalla disponibilità dei questori, autorità provinciale di pubblica sicurezza, di quei capoluoghi già individuati come i più soggetti a possibili attentati. L'efficacia delle Uopi nella costante opera di controllo antiterroristico del terri-

torio di competenza, nonché la permanente capacità di reazione delle unità, è dimostrata dai fatti. «Questa è una vera e propria operazione di smantellamento delle Uopi – precisa Stefano Paoloni, segretario generale del Sap – così facendo, non si fa altro che privare i cosiddetti 'obiettivi sensibili' di efficienti unità di controllo che, in questi anni, hanno registrato risultati positivistissimi. Anziché allargare questo modello vincente alle città che attualmente ne sono prive – continua Paoloni – si preferisce inspiegabilmente virare».



Peso:21%